



LA FIERA

## Parte il Sana e si candida per l'Expo di Milano

BETTAZZI A PAGINA VII

# Bologna caput bio Il Sana cresce e si candida per l'Expo 2015

## Via alla Fiera del prodotto naturale

### Campagnoli polemico con i soci privati "Qui è pieno di manager che lavorano"

Da domani la kermesse di un settore che continua a espandersi nonostante la crisi

MARCO BETTAZZI

PER gli amanti del cibo e dei prodotti naturali (e sono tanti, visto che nonostante la crisi i consumi bio sono in crescita), nei prossimi giorni Bologna diventa tappa d'obbligo. Domani apre Sana, il salone del biologico che fino a martedì porta tutte le novità del settore nei padiglioni della Fiera, con un inedito spazio dedicato allo sport, e nel centro della città più di 140 eventi tra degustazioni, cene, appuntamenti per vegani, bambini e laboratori di cucina che continueranno fino a domenica 14 settembre. Caratteristiche che dovrebbero confermare anche questa 26esima edizione di Sana come «la piattaforma di riferimento in Italia per il biologico», sottolinea Duccio Campagnoli, presidente di BolognaFiere, che però non si accontenta e candida il salone a rappresentare il comparto anche all'Expo di Milano. «E' questo che chiederemo al ministro dell'agricoltura a Martina, che sabato inaugura il salone», aggiunge.

Sono anche i numeri in crescita di Sana a spingere Campagnoli

li a polemizzare, pur senza nominarli, con i soci privati della fiera che nei mesi scorsi hanno chiesto e ottenuto la nomina di un manager da affiancargli alla guida della società: «La Fiera è piena di manager e gente che lavora, non è una zattera in attesa di un salvatore», spiega ridendo. Perché nel frattempo gli espositori di Sana sono 620, il 7% in più rispetto all'anno scorso, e quelli stranieri crescono da 51 a 71, con 1.500 buyers internazionali in arrivo. Del resto il settore del biologico nei primi 5 mesi del 2014 ha visto crescere i consumi del 17%, e la quota di italiani che consumano bio è salita in un anno dal 55% al 59%. E proprio l'Emilia-Romagna è uno dei territori d'elezione per queste produzioni, visto che è la prima regione del Nord come superfici coltivate biologicamente, con quasi 3.800 aziende certificate nel 2013 (+1,4%), di cui 502 a Bologna.

Ma al di là dei numeri, Sana è soprattutto un evento che attira pubblico professionale e non nei padiglioni e in città. In Fiera sono rappresentati i tre settori dell'alimentazione, del benessere e di tutti gli altri prodotti naturali (come abbigliamento, prodotti per la casa e arredamento), con incontri, convegni scientifici e dimostrazioni, più un ampio mercato di mille metri quadri do-

ve è possibile acquistare i prodotti (l'ingresso a Sana costa 5 euro sabato e domenica, poi 20 euro). Tra le anticipazioni la presentazione domenica della piattaforma online «S-cambia cibo» per ridurre gli sprechi alimentari. La versione off della fiera nel centro di Bologna ha invece una nuova veste che si chiama «Sana City» e apre ufficialmente stasera alle 18.30 a Palazzo Re Enzo, dove verranno presentati gli oltre 140 appuntamenti sul vivere ecologico previsti in tutta la città per dieci giorni (programma su [www.sana.it](http://www.sana.it)). Tra colazioni, aperitivi e cene biologiche, dimostrazioni di cucina e appuntamenti specifici per bambini, vegani e altre categorie di prodotti. Più una camminata da Santo Stefano a San Luca per promuovere uno stile di vita sano, domenica mattina, cui hanno aderito il sindaco Virginio Merola, Romano Prodi, il ministro Federica Guidi e l'ex ministro dello sport Piero Gnudi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**I NUMERI**

**620**

**ESPOSITORI**

Rappresentano una crescita del 7% rispetto al 2013

**59%**

**CONSUMATORI**

In Italia più della metà delle persone consuma prodotti bio